

ACQUA, RUZZO RETI: TARIFFE RIDOTTE DEL 10 PER CENTO

21 Settembre 2022



TERAMO – L'assemblea dei soci della Ruzzo Reti ha approvato all'unanimità il bilancio previsionale 2022, il Piano industriale 2022/2024 e il report semestrale. Dal piano economico 2022-24 si evidenziano risultati significativi e utili di esercizio in continuità con le annualità precedenti di circa un milione di euro per l'esercizio 2022.

“Buone notizie per i cittadini serviti dalla Ruzzo Reti – si legge in una nota – l'aggiornamento tariffario in fase di elaborazione da parte dell'ERSI, sulla base della documentazione fornita dalla società e grazie anche alla gestione virtuosa dell'Azienda, dovrebbe portare ad una diminuzione tariffaria di circa il 10%”.

“Questo è stato possibile anche grazie al programma di riduzione dei costi operativi attuato dalla Ruzzo Reti che ha avuto un impatto significativo sulla gestione, compensando la crescita del costo dell'energia elettrica e delle materie prime dovuta alla crisi economica mondiale. In particolare, i costi per servizi e consulenze sono diminuiti di circa 820 mila euro grazie ai risparmi conseguiti nelle spese di manutenzione ordinaria degli impianti, nelle consulenze e nei costi per l'analisi dell'acqua”.

“Continua anche l'attività di ottimizzazione dei costi del personale, che ha già portato, a fronte di una inalterata e soddisfacente qualità dei servizi (disponibilità della risorsa idrica e risultati di balneazione eccellenti), ad una diminuzione di oltre 500 mila euro negli ultimi anni. Per il 2022, nella stessa ottica di efficientamento, è prevista un'ulteriore riduzione, già in parte avviata, di ulteriori 700 mila euro”.

“Nel triennio 2022-2024 sono previsti investimenti per circa 95 milioni di euro (di cui quasi 22 milioni a carico della società acquedottistica teramana) finalizzati al potenziamento della rete idrica e all'efficientamento ed estensione degli impianti. Sono in programma, inoltre, investimenti costanti per le manutenzioni straordinarie o migliorie dei beni di proprietà”, conclude la nota.